

Articolo pubblicato sul “Il Mattino di Padova” il 23/03/2009

Fra qualche settimana si voterà per le elezioni Comunali a Padova e in molti paesi della provincia. Nel decidere cosa fare, vale la pena riflettere su quello che ha fatto e può fare un Comune per le famiglie con figli?

Direi proprio di sì, perché il Comune – anche se non può fare molto sui trasferimenti monetari diretti – ha molte competenze, sia dirette che indirette. Iniziamo dalle prime. Il Comune ha competenza esclusiva sull’assistenza sociale, e molta di questa riguarda proprio le famiglie più bisognose. Inoltre, il Comune gestisce direttamente gli asili nido comunali e alcune scuole materne, e anche in quel campo le scelte possibili sono molte: ad esempio offrire più servizi aumentando le rette, o ridurre l’offerta facendo pagare meno, e così via. Tuttavia, nel valutare le attività della passata Amministrazione comunale, bisogna anche ricordare che in questi anni sia l’Assistenza che l’Istruzione sono state soggette a pesanti tagli da parte della Regione e dello Stato, che hanno creato notevoli disagi e hanno limitato le possibili attività. Ma ancora più importanti – a mio avviso – sono gli effetti indiretti. Ad esempio, se un’Amministrazione riesce a tenere le macchine fuori dal centro storico e a garantire percorsi protetti per le bici e per i pedoni, le famiglie possono essere enormemente favorite. Anche il piano del commercio è cruciale, per l’organizzazione della vita di tutti i giorni. Se nei quartieri residenziali e nei centri storici spariscono tutti i negozi, allora, per le famiglie diventa impossibile fare la spesa senza spostarsi con la macchina, e molti – in primo luogo gli anziani – rischiano di dipendere totalmente dai loro figli. E che dire della manutenzione dei marciapiedi, delle strade, della pubblica illuminazione? I bambini sono messi in grado di muoversi il più possibile da soli? O sono costretti a dipendere esclusivamente dai genitori? E si potrebbe continuare. Credo che ognuno di noi, andando a votare, dovrà chiedersi: l’Amministrazione vecchia, che chiede di essere rieletta, è stata amica delle famiglie? E la nuova, che vorrebbe subentrare, dà garanzie migliori in questo senso?

Gianpiero Dalla Zuanna, docente di Demografia, Università di Padova

Scrivere a: lascuoladeigenitori@comune.padova.it